

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4389 del 10/08/2026
Oggetto	BUZZI UNICEM S.R.L. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI VERNASCA (PC) - LOC. MOCOMERO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON ATTO N. DET-AMB-2017-1765 DEL 04/04/2017 E S.M.I.), PER L'UTILIZZO DEL MATERIALE DECARBONATO DENOMINATO "ALFALIME".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4588 del 10/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

BUZZI UNICEM S.R.L. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI VERNASCA (PC) - LOC. MOCOMERO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON ATTO N. DET-AMB-2017-1765 DEL 04/04/2017 E S.M.I.), PER L'UTILIZZO DEL MATERIALE DECARBONATO DENOMINATO "ALFALIME".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la L.R. 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale e le relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la L. 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia.

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 11/10/2004, n. 21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- le Direttive 2010/75/UE e 2024/1785/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relative alle emissioni industriali;
- il D.M. 15/04/2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la D.G.R. 30/07/2007, n. 1198 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi Arpae) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la D.G.R. 23/04/2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la D.G.R. 16/03/2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la D.G.R. 31/10/2016, n. 1795 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la D.G.R. 10/12/2018, n. 2124 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, dell' 01/08/2008, prot. n. 187404, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 22/01/2013, prot. n. PG.2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 22/01/2013, prot. n. PG.2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione

dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";

- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)".

Visti inoltre:

- il D.M. 06/03/2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- il D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 1996/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la D.G.R. 17/11/2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la D.G.R. 16/02/2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005".

Richiamata la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85007/ER Rev. 4 del 02/07/2025 "Rilascio di Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, Modifica sostanziale/non sostanziale, Riesame".

Ricordato che la ditta Buzzi Unicem S.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC dell'ARPAE di Piacenza con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, successivamente modificata con:

- DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019, relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale ed assunta a seguito della DGR n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- DET-AMB-2019-5830 del 13/12/2019, modifica non sostanziale inerente il progetto CLINKER, il sistema di carico del clinker sugli automezzi e le aree di stoccaggio;
- DET-AMB-2019-2696 del 12/06/2020, modifica non sostanziale per la posa di un modulo prefabbricato destinato a laboratorio;
- DET-AMB-2019-6138 del 17/12/2020, modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia";
- DET-AMB-2021-4132 del 16/08/2021, modifica non sostanziale per la sostituzione del sistema di abbattimento NOx, la nuova dislocazione dei depositi temporanei e la modifica delle modalità di trasmissione dei dati dello SME;
- DET-AMB-2022-5723 dell'08/11/2022, modifica non sostanziale per l'utilizzo di materiali decarbonatati e modifiche alle emissioni in atmosfera e al sistema di monitoraggio;
- DET-AMB-2023-299 del 20/01/2023, voltura a favore della ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in capo alla ditta Buzzi Unicem S.p.A. (C.F. n. 00930290044 - P.I. 01772030068) con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, e successive modifiche;
- DET-AMB-2023-5170 del 06/10/2023, inerente l'utilizzo del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", l'installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno, l'aggiornamento della gestione delle comunicazioni e la modifica al quadro riassuntivo emissioni per l'installazione di due nuovi punti E59, E60;
- DET-AMB-2024-5170 del 20/09/2024, inerente l'installazione di un impianto pilota per la cattura, liquefazione e stoccaggio temporaneo della CO₂, nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale denominato "Hercules";
- DET-AMB-2025-234 del 15/01/2025, inerente l'integrazione di una unità di mineralizzazione all'impianto pilota denominato "Hercules".
- DET-AMB-2025-3769 del 30/06/2025, inerente l'installazione di un impianto WHR per la conversione di energia termica, generata dal processo di produzione del Clinker in energia elettrica.
- DET-AMB-2025-5084 del 08/09/2025, per l'aggiornamento delle emissioni in deroga, inserimento di nuovi EOW come materie prime e individuazione dei loro punti di stoccaggio, aumento quantitativi di stoccaggio delle farine animali e fanghi di depurazione, prove su microscala di nuovi filtri.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata dalla Ditta Buzzi Unicem s.r.l. in data 12/06/2026, (iscritta al prot. Arpae n. 107778 di pari data), ai sensi dell'art. 29 nonies della Parte II, Titolo III bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA".

Tenuto conto che l'istanza riguarda la richiesta di poter utilizzare, in alternativa ai materiali decarbonati già assentiti ("Green Lime" e Calce Tek"), anche il materiale decarbonato (classificato come sottoprodotto ai sensi dell'art 184 bis del D.Lgs. 152/06) denominato "ALFALIME" prodotto dalla società Alfa Acciai SpA. nella preparazione della miscela generatrice "farina".

Vista la seguente documentazione:

- nota prot. n. 113771 del 23/06/2026, con cui il SAE dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale il contributo di competenza;
- nota prot. n. 141251 del 31/07/2026, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, ha espresso il proprio contributo nel quale *"atteso che la modifica proposta prevede l'impiego del materiale decarbonato. (classificato come sottoprodotto) denominato "ALFALIME" prodotto dalla società Alfa Acciai SpA. da poter utilizzare, nella preparazione della miscela generatrice "farina", in alternativa ai materiali decarbonati già assentiti ("Green Lime" e Calce Tek")*

considerato che nella relazione tecnica presentata per descrivere le modifiche, la Ditta dichiara che:

- *l'impiego del materiale decarbonato "ALFALIME", classificato come sottoprodotto, proveniente dal processo di produzione dell'acciaio impiegato, in parziale sostituzione del calcare e della marna (materie prime naturali non rinnovabili), nella preparazione della miscela generatrice "farina" consentirà di ridurre le emissioni di CO2 (gas effetto serra);*
- *il sottoprodotto "ALFALIME" verrà trasportato, gestito, stoccato ed utilizzato con la stessa modalità già previste ed autorizzate per i materiali decarbonati già assentiti,*
- *detto materiale (silico-alluminato a base di calcio) è escluso dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti ed è qualificato come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e dal DM 246/2016 , trovando impiego nei cementifici quale alternativa alle materie prime naturali (risorsa non rinnovabile);*
- *per l'utilizzo del materiale decarbonato non è prevista la realizzazione di alcun nuovo impianto."*

viene ritenuto "di non ravvisare elementi ostativi di carattere ambientale all'accoglimento della modifica richiesta dall'Azienda, valutando che l'inserimento del sottoprodotto "ALFALIME" nel ciclo produttivo esistente possa configurarsi come una modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Ritenuto pertanto che, sulla scorta della richiesta formulata da Buzzi Unicem S.r.l., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i. sostituendo, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, il paragrafo **C2.1.5 Materie prime** in cui è stato inserito tra le materie prime il sottoprodotto ALFALIME, (ai sensi dell'art 184 bis del D.Lgs. 152/06), generato durante il processo di metallurgia secondaria in un'acciaieria a forno elettrico;

Reso noto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 151/2025, 7/2026 e 96/2026 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Devoti, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e ss.mm.ii. , rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla

ditta Buzzi Unicem S.r.l. - C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157 - avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL), per l'installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero, per l'attività di produzione clinker di cui al punto 3.1 a) dell'allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al paragrafo **C2.1.5 Materie prime** nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante;

2. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nella Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e successive modifiche in premessa specificate;
3. **precisare** che:
 - il presente provvedimento di AIA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AIA;
 - per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente provvedimento di AIA, il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
4. **rendere noto** che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Vernasca (PC) per l'inoltro al Gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
5. **fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso.

La Dirigente del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE
di Arpae Piacenza
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.